

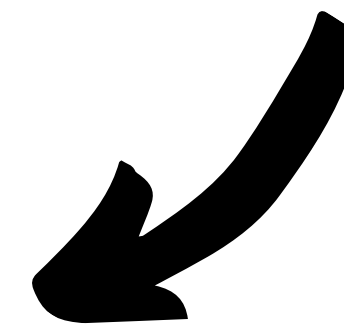


SESTO
CALENDE

2025

FABIA GENONI & CRISTINA CAINARCA

C.P.T.



**RIPENSARE IL
COORDINAMENTO
PEDAGOGICO TERRITORIALE
NEL SISTEMA INTEGRATO 06:
TRA SFIDE E OPPORTUNITA'**



UN PO' DI STORIA...



LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI LAVORO DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICA TERRITORIALE 06 (CPT)

Con deliberazione di Giunta regionale 23 maggio 2022 - n. XI/6397, Regione Lombardia ha approvato le Linee guida per la realizzazione dei coordinamenti pedagogici territoriali ai sensi del d.lgs. 65/2017

D.g.r. 23 maggio 2022 - n. XI/6397
Approvazione delle linee guida per la realizzazione dei coordinamenti pedagogici territoriali ai sensi del d.lgs. 65/2017

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti», e in particolare i commi 180, 181 lettera e);
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni», a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021, recante il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione per il quinquennio 2021-2025;
- il decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334, recante Adozione delle «Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei» di cui all'articolo 10, comma 4, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- la d.g.r. n. 5618 del 30 novembre 2021 «Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni - Programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del Fondo nazionale relativo all'annualità 2021 (seconda quota) e alle annualità 2022 e 2023, in attuazione del nuovo Piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025»;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 3, lettera g) del d.lgs. 65/2017 che prevede tra le finalità del Sistema integrato di educazione e istruzione la promozione della qualità dell'offerta educativa avvalendosi di personale educativo e docente con qualificazione universitaria e attraverso la formazione continua in servizio, la dimensione collegiale del lavoro e il coordinamento pedagogico territoriale;
- l'art. 4, comma 1, lettera g) del d.lgs. 65/2017 laddove dispone che lo Stato promuove e sostiene la qualificazione dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia mediante il Piano di azione nazionale pluriennale per il raggiungimento gli obiettivi strategici indicati, in coerenza con le politiche europee, tra cui il coordinamento pedagogico territoriale;
- l'art. 10, comma 4 del d.lgs. 65/2017 che richiama la funzione del coordinamento pedagogico territoriale nel quadro della qualificazione del Sistema integrato di educazione;
- l'art. 2, comma 2 della deliberazione del Consiglio dei Ministri

€ 2.448.665,00 per ciascuna delle annualità 2022 e 2023, corrispondenti al 5% dell'importo dell'intero contributo annuale statale, ai comuni delle aggregazioni territoriali di cui alla legge 328/2000 ed alla l.r. 3/2008 per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei coordinamenti pedagogici territoriali;

- stabilisce che le modalità di utilizzo delle risorse da parte dei comuni aggregati negli ambiti territoriali sono definite sulla base di apposite linee guida regionali approvate d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, sentiti il Tavolo paritetico di coordinamento di cui all'art. 11 del Piano di azione nazionale e il Tavolo regionale di confronto;
- ripartisce la quota per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei coordinamenti pedagogici territoriali tra i comuni aggregati negli ambiti territoriali in proporzione alla popolazione di età compresa tra 0 e 5 anni (Dati ISTAT) alla data del 1 gennaio 2021 assegnandola al comune dell'ambito con la maggior popolazione di età compresa tra 0 e 5 anni, sempre alla data del 1 gennaio 2021, per l'attuazione coordinata delle attività afferenti al medesimo ambito;

Visto il decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia n. 0002551 del 15 ottobre 2021 che istituisce il Tavolo paritetico regionale di coordinamento delle attività del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione;

Preso atto dell'Allegato A «Linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti pedagogici territoriali», parte integrante del presente provvedimento, che stabilisce la composizione e le funzioni dei Coordinamenti pedagogici territoriali della Lombardia, nonché la loro organizzazione;

Considerato che, a conclusione di un proficuo confronto con l'Ufficio Scolastico Regionale e ANCI Lombardia, le «Linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti pedagogici territoriali» sono state illustrate e condivise con il Tavolo paritetico regionale di coordinamento in data 3 maggio 2022 e con il Tavolo regionale di confronto in data 4 maggio 2022;

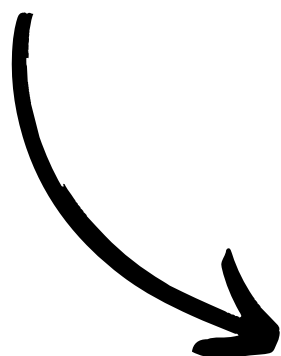
Considerato altresì che sono pervenuti contributi e osservazioni da parte di DIESSE Lombardia APS, CGIL Lombardia, Università degli Studi di Milano Bicocca - Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione «Riccardo Massa», Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - Facoltà di Scienze della Formazione;

Dato atto che le «Linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti pedagogici territoriali» rappresentano una fase fondamentale del percorso di attuazione del d.lgs. n. 65/2017 in Lombardia e prevedono in capo ai Comuni capofila di cui alla d.g.r. n. 5618 del 30 novembre 2021, la convocazione della prima riunione del Coordinamento pedagogico territoriale e la formalizzazione della sua costituzione e ogni altro adempimento in ordine al buon funzionamento e all'operatività dei Coordinamenti

SECONDO LE LINEE GUIDA REGIONALI



Ambito Territoriale
di Sesto Calende



*All'ente capofila –
destinatario delle risorse specifiche per il
sostegno alla formazione del personale
educativo e docente e per il finanziamento
del coordinamento pedagogico territoriale–*

SPETTA

*LA CONVOCAZIONE
DELLA PRIMA RIUNIONE DEL
COORDINAMENTO PEDAGOGICO
TERRITORIALE E LA
FORMALIZZAZIONE DELLA SUA
COSTITUZIONE.*

COORDINAMENTO PEDAGOGICO: DI COSA SI TRATTA?



Il decreto legislativo 65/2017 ha individuato alcuni interventi strategici per la costruzione del sistema integrato 06, prevedendo

PONTI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE, sostenendo la qualità di tutta l'offerta educativa e garantendo la capacità di rispondere dinamicamente ai cambiamenti democratici, sociali e culturali che inevitabilmente interessano il mondo dell'infanzia.

IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE (CPT)

SECONDO LE LINEE PEDAGOGICHE NAZIONALI IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE (CPT) È:

Un **organismo stabile** nel tempo che comprende e riunisce coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritarie).



Costituisce un **elemento indispensabile** dal punto di vista tecnico pedagogico della **governance** locale del Sistema Integrato 06.



SECONDO LE LINEE PEDAGOGICHE NAZIONALI **IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE:**

Agevola una progettualità coerente, insistendo sulla costruzione di percorsi di continuità verticale, tra servizi educativi e scuole dell'infanzia anche con l'attenzione alla costituzione di poli per l'infanzia.



Elabora una riflessione pedagogica centrata sul territorio che cerchi di rappresentarsi le condizioni di vita e i diritti all'educazione di cittadinanza di tutti i bambini.

Propone progetti per l'estensione e la diversificazione dell'offerta educativa sul proprio territorio di competenza, sviluppando altresì azioni di monitoraggio, valutazioni e audit.

ORGANISMI PREVISTI DALLE LINEE GUIDA REGIONALI:

Il coordinamento pedagogico territoriale **esprime al proprio interno, per la durata di un triennio un**
PRESIDENTE COORDINATORE
che convoca e presiede le riunioni dei componenti del Coordinamento e raccoglie le proposte di iniziative pedagogiche formative da sottoporre al Comitato locale zero-sei anni.



In considerazione della complessità organizzativa del Coordinamento pedagogico territoriale (...) si ritiene opportuno, al fine di agevolare la sua operatività, proporre che **il Coordinamento pedagogico territoriale sia coadiuvato in ogni Ambito territoriale da un organismo di rappresentanza locale, denominato**
COMITATO LOCALE (CL)

IL PRESIDENTE DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO, PRESIEDE ANCHE IL COMITATO LOCALE ZERO-SEI ANNI.

IL COMITATO LOCALE 06 (CL) È COSÌ COMPOSTO

- 1 Il **Presidente** del Comitato locale che **coincide con il Presidente coordinatore del Coordinamento pedagogico territoriale.**
- 2 **3 rappresentanti dei Comuni di cui uno in rappresentanza del Comune capofila** ai sensi della dgr n. 5618/2021.
- 3 **Quattro rappresentanti dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, uno per ciascuna delle seguenti tipologie:** servizi educativi per la prima infanzia pubblici, servizi educativi per la prima infanzia privati, scuole dell'infanzia statali, scuole dell'infanzia paritarie;
- 4 **Quattro rappresentanti dei genitori/associazioni di genitori,** uno per ciascuna delle seguenti tipologie: servizi educativi per la prima infanzia pubblici, servizi educativi per la prima infanzia privati, scuole d'infanzia statali e scuole d'infanzia paritaria. detta rappresentanza svolge funzione consultiva

Per ambiti con meno di 100 istituzioni, è possibile raddoppiare il numero dei rappresentanti per tipologia.

IL COMITATO LOCALE 06 SVOLGE LE SEGUENTI FUNZIONI



- 1 **Riceve ed esamina le proposte del CPT** sulle attività iniziative da realizzare in ambito pedagogico e formativo.
- 2 **Redige il programma annuale degli interventi** pedagogici e formativi approvati dal CPT da realizzare con l'impiego delle risorse del fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione di cui all'art. 12 d.lgs 65/2017, stanziato presso il Comune capofila e di eventuali risorse aggiuntive regionali e comunali.
- 3 Svolge **funzioni di raccordo** con enti locali, province, Regione e ATS/ASST
- 4 **Informa e coinvolge** per quanto di interesse **gli stakeholder e le rappresentanze sociali** territoriali delle azioni promosse
- 5 Supporta il CPT nel **monitoraggio delle azioni realizzate.**

**CHI
SIAMO?**

20 SERVIZI EDUCATIVI
PER LA PRIMA INFANZIA



Ambito Territoriale
di Sesto Calende

18 SCUOLE DELL'INFANZIA

LA PROPOSTA PROGETTUALE DI STRIPES



COSTRUIRE IL CPT

INCONTRI	CONTENUTI	MODALITÀ
15 APRILE 2025 h17.30-19.30 PLENARIA CPT	presentazione progetto CPT e elezione Presidente e CL	in presenza
13 MAGGIO 2025 h 17.00- 19.00 CL	Costruzione strumenti per mappatura, bisogni formativi	In presenza
10 GIUGNO 2025 h 17.00- 19.00 CL	Costruzione strumenti per mappatura, bisogni formativi	in presenza
16 SETTEMBRE 2025 h. 17.00 - 19.00 CPT	Restituzione e analisi dati raccolti	in presenza

LA PROPOSTA PROGETTUALE ^{DI} STRIPES



PREDISPOSIZIONE E AVVIO PIANO FORMATIVO PER
ANNUALITA' 2025/26

- A. FORMAZIONE COORDINATORI
- B. FORMAZIONE PERSONALE EDUCATIVO
- C. ORGANIZZAZIONE EVENTO DA CONCORDARE CON CPT

INCONTRI MENSILI DA SETTEMBRE A GENNAIO

INCONTRI BIMENSILI DA FEBBRAIO A GIUGNO

|

“

***GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!***

—